

**PIANO ATTUATIVO AT 2.3 VIA EUROPA / VIA NANI A SONDRIO  
ELABORATI TECNICI**

1 -	RELAZIONE TECNICA	
2 -	STATO DI FATTO: ORTOFOTO	SCALA 1:1.000
3 -	STATO DI FATTO: ESTRATTO DI P.G.T.	SCALA 1:2.000
4 -	STATO DI FATTO: ESTRATTO DI MAPPA CATASTALE	SCALA 1:1.000
5 -	IDENTIFICAZIONE PERIMETRO AREA DI INTERVENTO AT2.3 e STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI	SCALA 1:1.000
6 -	PRINCIPI INSEDIATIVI	SCALA 1:1.000
7 -	RIASSUNTO DATI URBANISTICI DI PROGETTO	SCALA 1:1.000
8 -	AREE ESTERNE AL P.A. PROPOSTE IN CESSIONE	SCALA 1:1.000 / 1:2.000
9 -	PLANIMETRIA DI PROGETTO	SCALA 1:1.000
10 -	AREE DA CEDERE PER SERVIZI DI CUI ALL'ART.9 DEL PIANO DEI SERVIZI e OPERE QUALITATIVE	SCALA 1:1.000
11 -	VISTE TRIDIMENSIONALI DI STUDIO	SCALA 1:50
12 -	RIFERIMENTI TIPOLOGICI	

## PREMESSA

La presente proposta di variante urbanistica ha l'obiettivo di creare le condizioni per consentire il completamento del processo di trasformazione delle aree comprese dal Piano Attuativo AT2.3 (via Europa - via Nani), ai sensi dei contenuti del Piano di Governo del Territorio e in funzione delle successive varianti, proposta nel corso del 2013, approvata con Delibera di Giunta Comunale n. 8 in data 11.02.2014 e regolata dalla Convenzione sottoscritta da Comune di Sondrio e GRIIM srl il 13.01.2015.

## INQUADRAMENTO

Il PGT ha stabilito specifiche modalità d'intervento per la gestione delle principali aree di trasformazione urbana del Capoluogo; in particolare (cfr. Capo 2. Articoli 7 e 8) ha identificato una serie di puntuali ambiti di trasformazione e, per ciò che riguarda il comparto di via Europa e via Nani, ha promosso la *riorganizzazione paesaggistica e funzionale del bordo sud-orientale della città verso l'area agricola a sud-est*.

Rispetto all'ambito in oggetto, considerata l'impossibilità di dar corso allo sviluppo complessivo dell'area, è stato definito un Piano Attuativo stralcio, oggetto della convenzione del dicembre 2015, che ha previsto lo svincolo dell'area di proprietà Schena (circa 2.100 mq posti lungo il confine occidentale dell'area) e l'attuazione del comparto secondo due stralci funzionali denominati AS1 e AS2.

Per l'ambito AS1 si è prevista la realizzazione di un ambito produttivo (edifici L1, L2, L3, L4 per complessivi 3.272,50 mq di SIp) dei quali ad oggi è stata costruita circa la metà; nell'ambito AS2 è stata ipotizzata la ristrutturazione con parziale cambio di destinazione d'uso e mantenimento di un edificio esistente (1.248,87 mq).

## INTERVENTI REALIZZATI E STATO DI FATTO

Attualmente di tutto l'intero comparto, a 3 anni dalla prima revisione e dopo 6 anni dall'entrata in vigore del PGT, sono stati realizzati soltanto gli interventi relativi ai due edifici artigianali collocati al margine nord-orientale dell'area (L1 e L2).

Le complesse dinamiche del mercato edilizio, profondamente variate a seguito della crisi finanziaria del 2009, non hanno infatti consentito, a causa della mancanza di acquirenti, il completamento dell'intervento così come ipotizzato a seguito dell'approvazione del Piano Attuativo di Stralcio del 2013.

Tale situazione comporta la necessità, anche per non abbandonare l'area all'incuria e al degrado, di identificare strategie innovative che consentano di procedere, di concerto con l'Amministrazione Comunale, all'identificazione di un progetto, sostenibile sia dal punto di vista urbanistico/ambientale che economico, in modo da procedere al recupero dell'intero comparto.

## PRINCIPI INSEDIATIVI

La nuova proposta di variante urbanistica nasce dalla consapevolezza che l'intervento, volto alla Rigenerazione Urbana Sostenibile dell'area, deve essere in grado di proporre una visione insediativa e costruttiva innovativa; l'obiettivo è quello di ristrutturare o sostituire il patrimonio edilizio esistente

con edifici di elevata qualità costruttiva e architettonica in coerenza con gli indirizzi generali stabiliti dallo strumento urbanistico generale.

In tale ottica si propone quindi di operare in una complessiva rivisitazione del progetto condiviso tra GRIIM srl e Comune, con le conseguenti varianti di natura urbanistica, in modo da consentire la realizzazione di un nuovo progetto di completamento del comparto (denominato AS3) caratterizzato da un'elevata qualità urbana ed ambientale che si dovrà distinguere, tra le altre cose, anche in funzione di alcuni elementi quali:

- la realizzazione di un nuovo quartiere che costituisca una cerniera tra la parte sud della città e le emergenze poste a nord del confine/barriera creato dal sistema infrastrutturale della linea ferroviaria e dal percorso dell'ex SS38 (via Stelvio);
- la creazione di un ambito a prevalente destinazione residenziale, ma anche dotato di servizi commerciali (anche di media distribuzione), uffici e servizi, che possa costituire un riferimento per tutta la porzione sud della città che si sviluppa a est di via Fiume e a sud dell'asse delle vie Toti e Stelvio;
- l'identificazione di principi insediativi che consentano la creazione di spazi pubblici e collettivi di qualità limitando, al contempo, le interferenze con il traffico veicolare esterno e interno all'area. In particolare si segnala che l'intervento prevede l'integrale pedonalizzazione degli spazi interni alla porzione residenziale dello stesso con un'elevata dotazione di spazi verdi e pubblici;

- la scelta di un modello insediativo di chiara matrice urbana che attraverso un accurato disegno degli spazi chiusi e aperti (cfr. tavola 10 - planimetria di progetto) consenta d'instaurare un coerente dialogo con l'intorno (edifici esistenti, paesaggio agricolo di frangia, contesto paesaggistico...) procedendo anche al recupero e alla ristrutturazione di due edifici esistenti (uno dei quali già compreso nell'ambito AS2).

A tal proposito si sottolinea come le altezze previste dallo schema planivolumetrico (dai 2/3 piani a sud, verso via Europa, sino ai 4/5 piani a nord, avvicinandosi verso gli edifici esistenti più alti posti in prossimità dell'infrastruttura ferroviaria) e le loro conformazioni (edifici articolati sia in pianta che nei volumi, così da registrare le diverse peculiarità dei differenti ambiti dell'area d'intervento) hanno l'obiettivo di assicurare il migliore inserimento possibile dei nuovi manufatti.

Allo stesso modo la risoluzione degli ambiti a posteggio privato, mediante un sistema completamente interrato, consentirà l'eliminazione dei parcheggi esterni a raso consentendo una migliore fruizione degli spazi aperti dei quali sarà valorizzata la qualità ecologica e ambientale.

- la valorizzazione della qualità degli spazi è inoltre confermata dalla scelta d'identificare quale onere qualitativo la realizzazione di interventi correlati alla sistemazione degli spazi esterni e alle infrastrutture prossime all'area e al quartiere, come saranno identificate di concerto con l'Amministrazione Comunale

## DATI DIMENSIONALI

Ai sensi degli elaborati grafici connessi alla presente proposta (cfr. tavole 9-12) è possibile notare come, a fronte della permanenza degli edifici artigianali già realizzati (L1 e L2), il nuovo masterplan prevede la conservazione e il recupero di due fabbricati esistenti (mappali 13 e 605) che verranno ristrutturati, la realizzazione di un sistema di corpi edilizi a prevalente destinazione residenziale comprendente anche la possibilità di insediare strutture artigianali produttive, direzionali e commerciali fino alla media struttura di vendita.

La proposta prevede inoltre, rispetto alla scheda vigente, lo stralcio dei mappali 125 e 126 (per una superficie complessiva di 700mq) che non sono risultati acquisibili da parte dei promotori dell'intervento.

Il valore complessivo dell'edificato previsto in questa fase ammonta a complessivi 15.450,09mq (cfr. tavola 10 - planimetria di progetto) con una sensibile riduzione sul valore massimo edificabile dell'area che, applicando il coefficiente massimo di 0,70 mq/mq presenta una potenzialità edificatoria massima pari a 17.990,70mq. Tale scelta deriva dalla necessità di rivolgere l'attenzione sulla proposizione di un progetto qualitativo che non debba necessariamente sfruttare tutte le potenzialità edificatorie del comparto che comunque, nel rispetto di quanto previsto dalle norme stesse di Piano, potranno essere verificate nelle successive fasi di sviluppo del progetto edilizio.

## ONERI QUALITATIVI E AREE IN CESSIONE

Si sottolinea, la presenza all'interno del progetto, di una serie di spazi pubblici e di uso pubblico interni o prossimi all'area d'intervento.

In particolare si evidenzia la presenza di un percorso ciclopedonale che attraversa l'ambito in direzione nord-sud, unitamente alla presenza di una serie di percorsi di raccordo alla rete pedonale e ciclabile, la realizzazione di spazi pedonali, piazze pubbliche, giardini, spazi verdi e di un adeguato numero (indicativamente 90) di posteggi a uso pubblico.

Unitamente a tali aree si propone la cessione di spazi esterni al perimetro dell'AT2.3, che il Comune potrà destinare a specifiche attività di propria competenza; a tal proposito si evidenzia come, per i terreni compresi nell'AT2.8 (via Germania) dovrà essere predisposta una specifica e distinta variante urbanistica.

#### VARIANTI URBANISTICHE CONNESSE ALLA PRESENTE PROPOSTA

La presente proposta si distingue in modo sostanziale dalla maggior parte degli interventi immobiliari che negli ultimi venti/trent'anni hanno caratterizzato l'espansione cittadina e, in particolare, il quartiere stesso.

Per una questione di sensibilità progettuale, di attenzione all'evoluzione del mercato, in ragione delle caratteristiche urbanistiche e ambientali dei luoghi, oltre che per le dimensioni del comparto, risulta infatti indispensabile contemplare un insieme di funzioni interconnesse e sinergiche in modo da creare un'espansione edilizia di qualità che risulti massimamente fruibile da residenti e cittadini.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario ottenere un certo grado di libertà nella gestione di funzioni e destinazioni che possano garantire una certa autonomia di crescita e sviluppo del quartiere; questo non è semplicemente un problema di volumetrie o superfici utili tanto che, come si può evincere dalla proposta progettuale, in questa fase non si prevede di consumare l'intera potenzialità edificatoria; si tratta altresì di trovare la giusta misura rispetto alle dotazioni di attività e servizi necessari per l'autorigenerazione del quartiere.

In tale ottica la proposta non presenta alcuna richiesta di bonus volumetrici o agevolazioni particolari ma la possibilità di un'interpretazione più flessibile rispetto alla vocazione funzionale dell'area, in modo da rendere possibile, nel corso del tempo, l'adattamento del progetto alle esigenze della società e di un mercato edilizio in costante evoluzione.

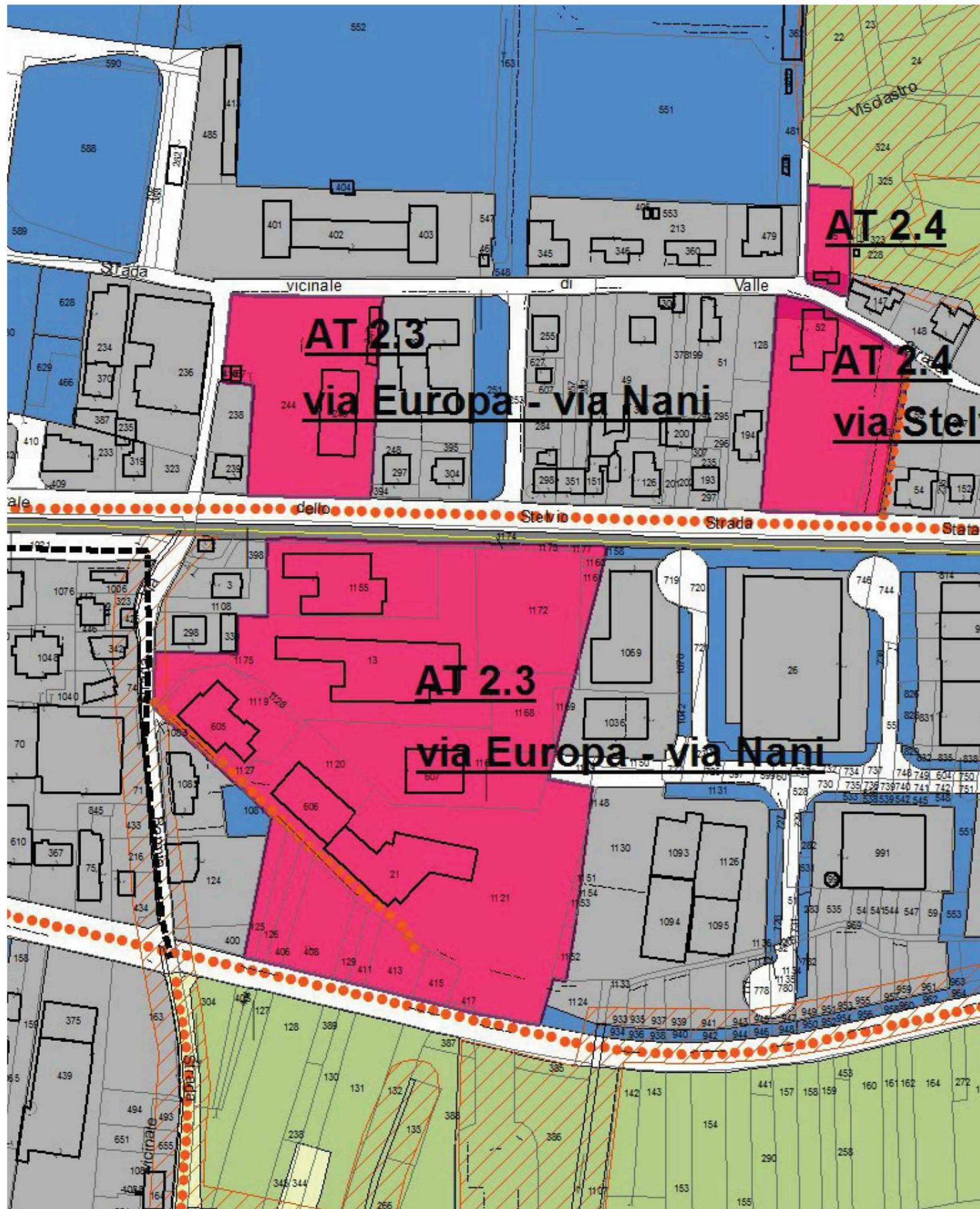
Di conseguenza si richiede di apportare una variazione al vigente Piano Regolatore Generale così da modificare la scheda dell'ambito di trasformazione, eliminando i limiti percentuali di SIp residenziale, includendo tra gli usi commerciali anche le Medie strutture di vendita e introducendo, tra le destinazioni d'uso, gli usi direzionali.

Solo in questo modo, attraverso la possibilità di creare un ambito flessibile, permeabile e adattabile sarà possibile creare le condizioni affinché l'area possa essere riconvertita e restituita all'uso da parte dei cittadini, attuali e futuri, di Sondrio.

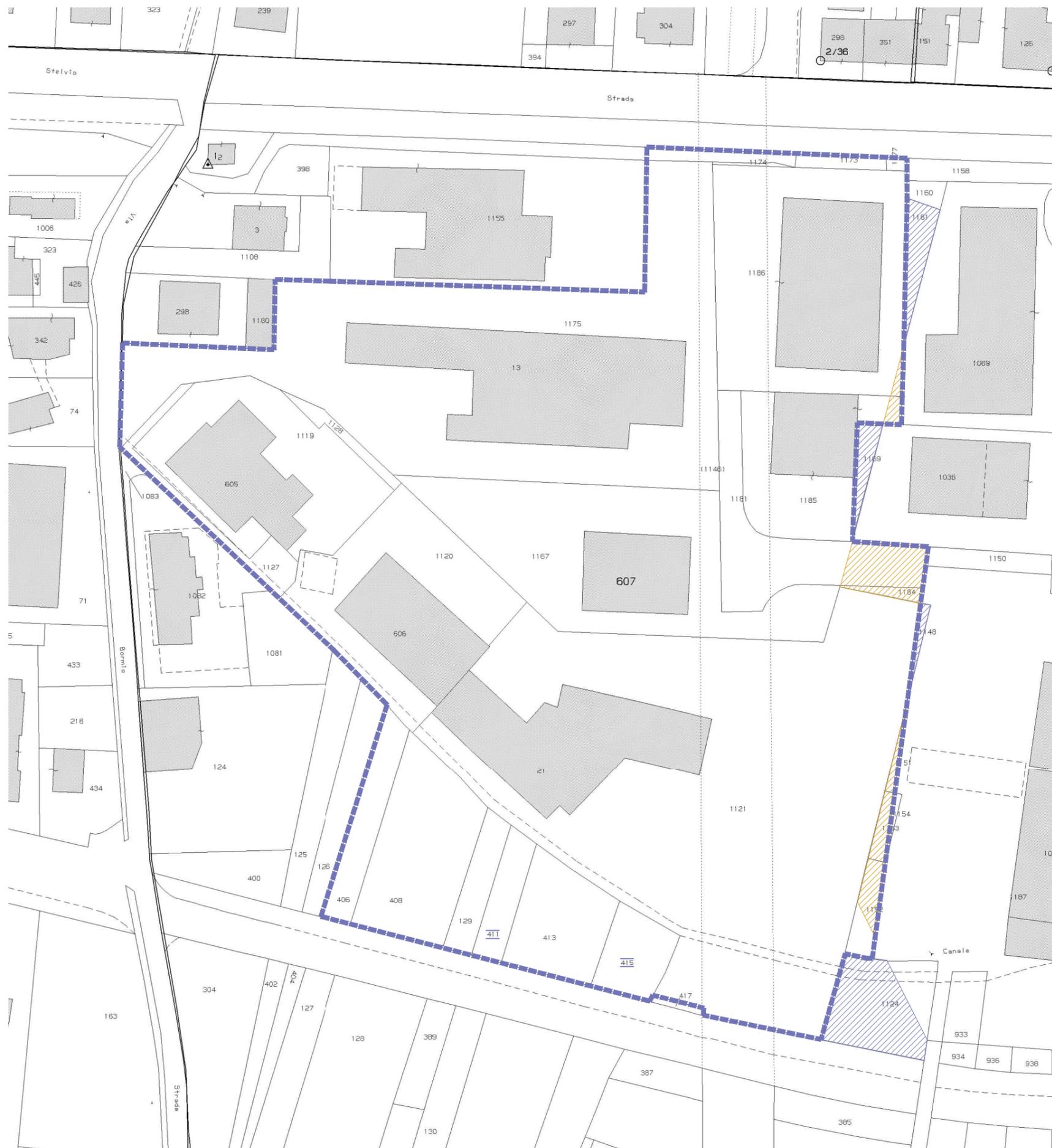
#### RIASSUNTO PRINCIPALI DATI URBANISTICI IN PROGETTO

<b>Superficie area di proprietà</b>	25.701,00mq
<b>Edifici già realizzati</b>	1.648,12mq
<b>Edifici da ristrutturare</b>	2.494,35mq
<b>Edifici da realizzare</b>	11.307,62mq
<b>Totale ipotesi di progetto</b>	<b>15.450,09mq</b>
<b>Massimo edificabile consentito</b> 25.701,00mq x 0.7mq/mq	<b>17.990,70mq</b>
<b>Aree da cedere per servizi di cui all'art.9 del Piano dei Servizi</b>	
<b>Parcheggi</b>	3.458,00mq
<b>Percorso ciclopedonale</b>	1.947,00mq
<b>Totale aree da cedere interne a AT2.3</b>	<b>5.405,00mq</b>
<b>Aree da monetizzare secondo convenzione</b>	629,21mq
<b>Cedute da precedente convenzione</b>	88,00mq
<b>Aree esterne a AT2.3 proposte in cessione</b>	4.840,00mq
<b>Totale aree in proposte in cessione</b>	<b>10.962,21mq</b>
-	





-  Ambiti del tessuto consolidato di antica formazione
-  Aree interessate da pianificazione attuativa in corso
-  Aree per servizi
-  Aree per servizi ed impianti tecnologici
-  Aree per servizi ed impianti tecnologici interne al nucleo di antica formazine
-  Aree extraurbane
-  Aree agricole
-  Area di interesse paesaggistico ambientale
-  Plis di Triangia
-  Aree nontrasformabili
-  Zone in classe di fattibilità 4 (Studio Geologico)
-  Ambiti di trasformazione
-  Ambiti di trasformazione in aree edificate o con precedenti previsioni di trasformazione senza
-  Elementi del sistema infrastrutturale
-  Tracciato ferroviario
-  Tracciati stradali in progetto e/o di potenziamento
-  Collegamenti ciclabili e/o pedonali di progetto



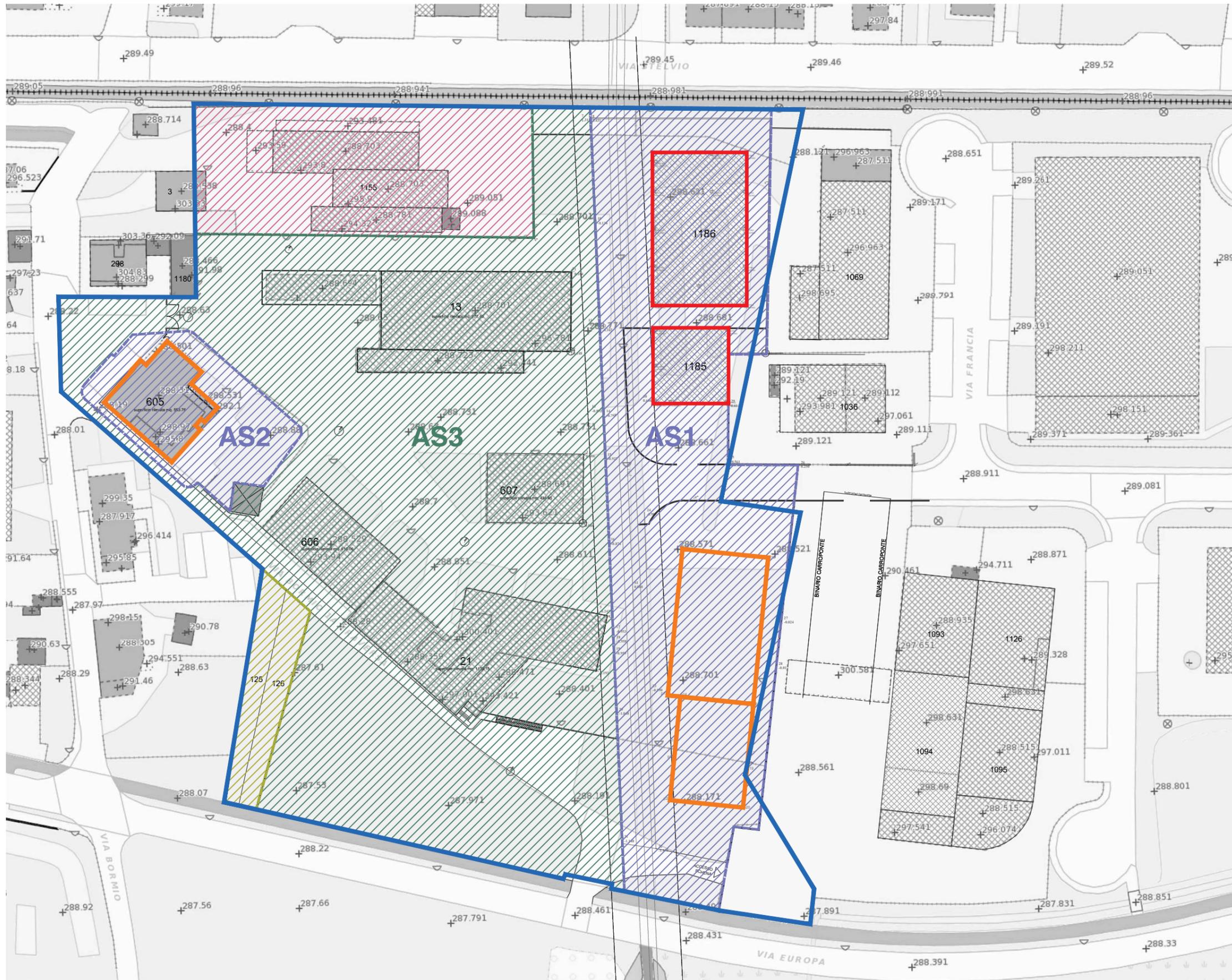
LEGENDA

- area di proprietà della società GRIIM S.R.L.
- mappali in fase di acquisizione
- superfici con la sola capacità edificatoria
- superfici prive di capacità edificatoria

Foglio	Mappale	Superficie Edificabile	Superficie non edificabile
44	13	1 731 mq	
44	21	1 135 mq	
44	129	205 mq	
44	406	340 mq	
44	408	930 mq	
44	411	240 mq	
44	413	530 mq	
44	415	285 mq	
44	605	555 mq	
44	606	570 mq	
44	607	430 mq	
44	1119	974 mq	
44	1120	981 mq	
44	1121	5 820 mq	
44	1127	249 mq	
44	1128	86 mq	
44	1151		28 mq
44	1152	64 mq	48 mq
44	1153		53 mq
44	1167	1 752 mq	
44	1173	60 mq	
44	1175	3 714 mq	
44	1177	19 mq	
44	1181	541 mq	203 mq
44	1185	956 mq	
44	1186	2 370 mq	
44	1124	404 mq	
44	1148	31 mq	
44	1161	100 mq	
44	1174	9 mq	
44	1184		21 mq
44	1161	100 mq	
44	1169	86 mq	
44	1148	30 mq	
44	1124	404 mq	

**TOTALE**

**25 701 mq**



- perimetro originario  
area di intervento da PGT
- area stralciata a seguito di  
variante anno 2013
- stralcio aree AS1 e AS2 con  
rettifica perimetro confine est  
(rif. convenzione del 13.01.2015)
- rettifica perimetro area ai sensi  
della proposta di variante
- AS3 ambito di trasformazione  
di cui alla presente proposta di  
variante urbanistica
- intervento attuato
- intervento non attuato

- perimetro area di intervento
- edifici già realizzati
- edifici esistenti da ristrutturare
- edifici esistenti da demolire e ricostruire con altra sagoma
- edifici di nuova costruzione
- 2/3 numero piani fuori terra previsti ai sensi delle NTA del piano attuativo



**RIASSUNTO DATI URBANISTICI**

Aree con capacita edificatoria dell'AT			26 401,00 mq
A dedurre superficie mappali 125 e 126			700,00 mq
<b>AREE CON CAPACITA' EDIFICATORIA</b>			<b>25 701,00 mq</b>
<b>Potenzialità edificatoria (Slp) con indice di base = 0,50 mq/mq</b>	25 701,00 x	0,50	12 850,50 mq
<b>Potenzialità edificatoria (Slp) con indice MAX = 0,70 mq/mq</b>	25 701,00 x	0,70	17 990,70 mq

**IPOTESI PROGETTUALE**

Slp già costruita (mapp. 1185 e 1186) - ESISTENTE			1 621,88 mq
Slp da recuperare (mapp. 605) - DA RISTRUTTURARE			1 248,87 mq
Slp da recuperare (mapp. 13) - DA RISTRUTTURARE			1 245,48 mq
Slp di nuova costruzione - DA COSTRUIRE/RISTRUTTURARE (demoliz./ricostruz.)			11 333,86 mq
della quale produttivo/commerciale	mq	1 650,62	
della quale residenziale	mq	9 683,24	
<b>Slp totale dell'intervento</b>			<b>15 450,09 mq</b>
<b>indice fondiario complessivo 15.450,09 : 25.701,00 = 0,601mq/mq</b>			<b>0,601 mq/mq</b>

**AREE PER SERVIZI (art. 9 delle NTA del Piano dei Servizi)****a) per funzioni produttive 20% della ST**

Lotto artigianale (mapp. 1185 e 1186)	1 069,63 +	549,00	1 618,63 mq
Lotto produttivo/commerciale (mapp. 1121)	1 031,25 +	619,37	1 650,62 mq
Capannone (mapp. 13)	982,52 +	262,96	1 245,48 mq
<b>TOTALE Slp produttiva</b>			<b>4 514,73 mq</b>
Superficie Territoriale necessaria	4 514,73 /	0,50	9 029,46 mq
<b>Totale per funzioni produttive 20% di S.T. necessaria</b>	<b>9 029,46 x</b>	<b>0,20</b>	<b>1 805,89 mq</b>

**b) per altre funzioni 80% della SLP**

Slp residenza da recuperare (mapp. 605)			1 248,87 mq
Slp residenza di nuova costruzione/demolizione e ricostruzione			9 683,24 mq
<b>TOTALE Slp per altre funzioni</b>			<b>10 932,11 mq</b>
<b>Totale per altre funzioni 80% della Slp</b>	<b>10 932,11 x</b>	<b>0,80</b>	<b>8 745,69 mq</b>

**TOTALE AREE per servizi (art.9 NTA del PdS)****10 551,58 mq****VERIFICA DELLE AREE DA CEDERE AI SENSI DELL'ART. 9 DELLE NTA DEL PIANO DEI SERVIZI**

Proposte in cessione all'interno del Piano Attuativo			5 405,00 mq
Monetizzate secondo convenzione in essere (50% corrisposto; 50% escusso)			1 258,42 mq
Da cedere da precedente convenzione			88,00 mq
Parte di aree esterne al piano attuativo proposte in cessione (indice 0,50mq/mq) cfr. tav. 8			1 135,50 mq
<b>Superficie totale delle aree proposte in cessione o monetizzate</b>			<b>7 886,92 mq</b>
<b>ULTERIORI AREE da monetizzare</b>			<b>2 664,66 mq</b>
<b>IMPORTO CORRISPONDENTE (€/mq 105,00 x mq 2.664,66)</b>			<b>279 789,30 €</b>

**VERIFICA DELLE AREE DA CEDERE PER MISURE COMPENSATIVE AI SENSI DELLA SCHEDA AT2.3 (20% dell'indice base)**

Diritti edificatori da recuperare - quota 20% dell'Indice base = (12.850,50 - 1.245,48) mq Slp	2 321,00 mq
Aree corrispondenti ai diritti edificatori (mq Slp / indice 0,50)	4 642,00 mq
A dedurre aree effettivamente monetizzata per convenzione in essere	955,50 mq
A dedurre aree esterne al piano attuativo proposte in cessione (indice 0,50mq/mq) cfr. tav. 8	3 686,50 mq
<b>SALDO</b>	<b>0,00 mq</b>
<b>**** con esclusione della Slp produttiva da recuperare del mapp.13 - vedi scheda AT 2.3</b>	

**CONTRIBUTO ALLA REALIZZAZIONE DI OPERE QUALITATIVE (da monetizzare o conferire tramite opere) scheda AT 2.3**

Diritti edificatori da recuperare per quota eccedente l'Indice base = (15.450 - 12.850) mq Slp	2 599,59 mq
Aree corrispondenti ai diritti edificatori (mq Slp / indice 0,50)	5 199,18 mq
<b>IMPORTO CORRISPONDENTE (€/mq 85,00 x mq 5.200,00)</b>	<b>442 000,00 €</b>
Fideiussione già in essere da precedente convenzione	218 833,65 €
<b>Contributo ancora dovuto per OPERE QUALITATIVE (scheda AT 2.3) per differenza</b>	<b>223 166,35 €</b>

**ONERI URBANIZZAZIONE E COSTO DI COSTRUZIONE PARTE INTERVENTO ANCORA DA REALIZZARE****oneri di urbanizzazione (da monetizzare o conferire tramite opere)**

residenza nuovo	9 683,24 x	3,00 x	14,60	424 125,91 €
residenza ristrutturazione (mapp.605)	1 248,87 x	3,00 x	11,25	42 149,36 €
artigianale già realizzato (mapp.1185 e 1186)				0,00 €
capannone produttivo da ristrutturare (mapp. 13)		1 245,48 x	10,65	13 264,36 €
commerciale nuovo (mapp.1121)		1 650,62 x	78,05	128 830,89 €
<b>totale importo oneri urbanizzazione</b>				<b>608 370,53 €</b>

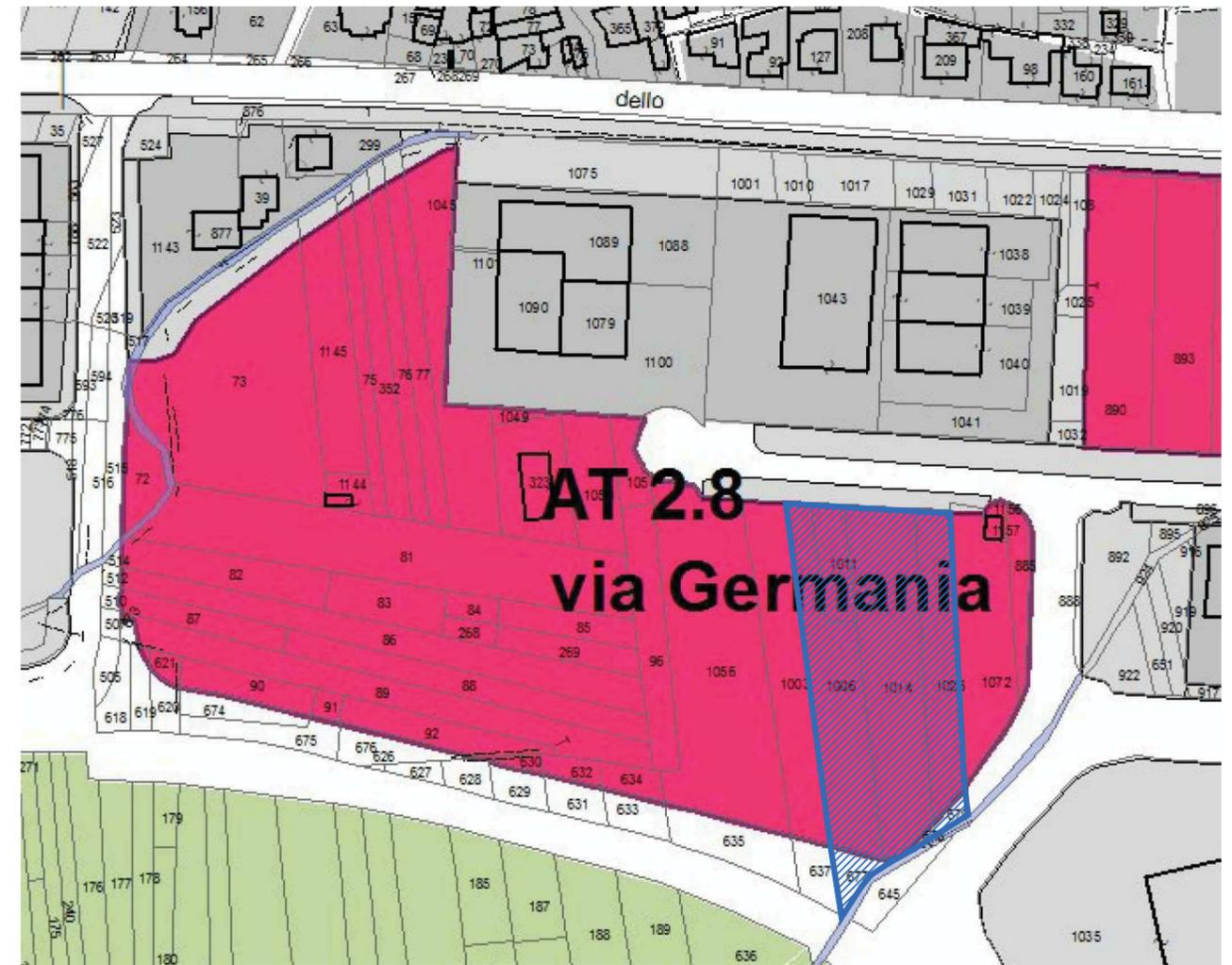
**costo di costruzione (da monetizzare)**

residenza nuovo	9 683,24 x	405,00 x	0,10	392 171,22 €
residenza ristrutturazione (mapp.605)	1 248,87 x	405,00 x	0,05	25 289,62 €
artigianale già realizzato (mapp.1185 e 1186)				0,00 €
capannone produttivo da ristrutturare(mapp. 13)				0,00 €
commerciale nuovo (mapp.1121) - stima		1 650,62 x	50,00	82 531,00 €
<b>totale importo costi di costruzione - stima</b>				<b>499 991,84 €</b>

**Importo oneri di urbanizzazione e costo di costruzione - stima****1 108 362,37 €****IMPORTO COMPLESSIVO DEGLI ONERI DA CONFERIRE A COMUNE - STIMA****1 611 318,02 €**



Scala 1:1000 Data: 14/4/2017  
 Geoportale Provincia di Sondrio



 area oggetto di specifica variante urbanistica

**AREE ESTERNE AL P.A. PROPOSTE IN CESSIONE**  
 (indice 0,40 mq/mq)

Foglio 44 Mappale 1006 - sup. catastale -	1.354,00 mq
Foglio 44 Mappale 1014 - sup. catastale -	1.901,00 mq
Foglio 44 Mappale 1011 - sup. catastale -	327,00 mq
Foglio 44 Mappale 1026 - sup. catastale -	990,00 mq
Foglio 44 Mappale 677 - sup. catastale -	160,00 mq
Foglio 44 Mappale 678 - sup. catastale -	25,00 mq
Foglio 44 Mappale 679 - sup. catastale -	65,00 mq

**TOTALE** 4.822,00 mq



LEGENDA

- perimetro area di intervento
- edificato esistente
- edificato in progetto
- aree pedonali
- aree carrabili
- parco giochi
- aree verdi
- distanza DPA da linea AT (22mt)
- piantumazioni

a) Edifici già realizzati esterni al nuovo perimetro

mappale 1.186	
mappale 1.185	
<b>totale a)</b>	<b>1.648,12mq</b>

b) Edifici già realizzati interni al nuovo perimetro (da ristrutturare)

mappale 605	1.248,87mq
mappale 13	1.245,48mq
<b>totale b)</b>	<b>2.494,35mq</b>

c) Edifici di nuova costruzione

edificio 1	798mq (2 piani)
edificio 2	1.401mq (3 piani)
edificio 3	1.770mq (3 piani)
edificio 4	1.772mq (4 piani)
edificio 5	2.008mq (4 piani)
edificio 6	1.160mq (5 piani)
edificio 7	748mq (4 piani)
edificio 8	1.650,62mq (1 piani)
<b>totale c)</b>	<b>11.307,62mq</b>

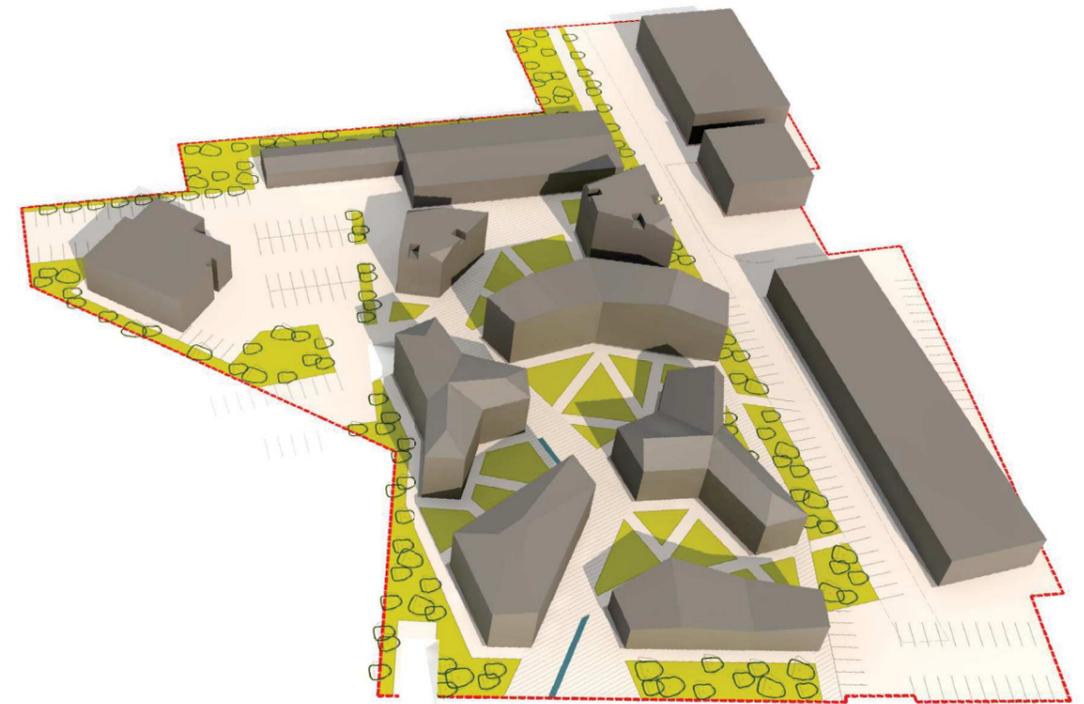
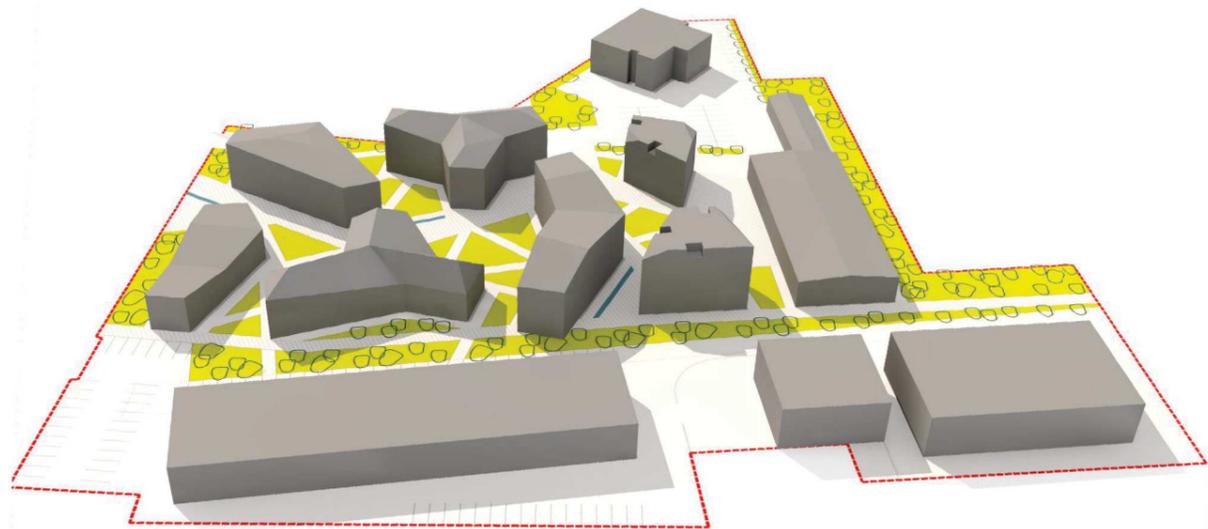
**totale b) + c)** **13.801,97mq**

**totale a) + b) + c)** **15.450,09mq**

d) Max edificabile consentito

25.701mq x 0.70mq/mq = **17.990,70mq**







Cino Zucchi - Ex area Vismara, Csatenovo (IT) - 2003



S333 - CiBoGa Terrain, Groningen (NL) - 2003



Dick van Gameren/de Architectengroep - Deelplan 2, Ypenburg (NL) - 2001



Zigzag Arquitectura- Social Housing, Mieres (SP) - 2010



MAB Arquitectura - Social housing via Gallarate, Milano (IT) - 2009



C.Cappai, M.A.Segantini/C+S Associati - Largo San Giorgio, Pordenone (IT) - 2010



Cino Zucchi - Ex area Junghans, Venezia (IT) - 2003



RIPOLLTIZON - Social Housing in Sa Pobla, Isola de Mallorca (SP) - 2012



Quintus Miller, Paola Maranta - Villa Garbald, Castasegna (CH) - 2004